



*ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"*  
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO -  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO  
Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661  
Segreteria tel. 0863/610335 –  
istitutoargoli.edu.it – e-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it)

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

**"A. ARGOLI"**

**TAGLIACOZZO**

**"DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE"**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

COORDINATRICE di CLASSE: prof.ssa PETITTA MARIA EMANUELA

**CLASSE 5 A**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO

VIA MARCONI  
TAGLIACOZZO L'AQUILA

**DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5A**

ANNOSCOLASTICO 2025-2026

O.M. n. 54 del 26/03/2026

## TABELLA DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
PETTITA MARIA EMANUELA	ITALIANO STORIA	
POLINARI MARA	LINGUA INGLESE	
AMICARELLA KATIA	LINGUA FRANCESE	
BRETHENOUX FREDERIQUE	CONVERSAZIONE FRANCESE	
AMICUCCI ROBERTA	LINGUA SPAGNOLA	
FEDESPINA EMILIO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
NOVELLA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
TERZINI FRANCESCA	MATEMATICA	
GATTO MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
GABRIELI SATYA	ARTE E TERRITORIO	
VARVAGLIONE BERENICE	GEOGRAFIA TURISTICA	
MARIANELLA GIOVANNA	RELIGIONE CATTOLICA	
BUONINFANTE SARA	SOSTEGNO	
BISEGNA PASQUALINA	SOSTEGNO	
MARTORELLI CINZIA	SOSTEGNO	
VALENTE SEFANO	SOSTEGNO	

# INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. PROFILO DELLA CLASSE
  2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA
  3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI  
APPRENDIMENTO
  4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
  5. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE
  6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA  
SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO
  7. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'
  8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
  9. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE  
DEL COLLOQUIO
  10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
  11. RELAZIONE FINALE PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
  12. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI
- ALLEGATO 1** UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA  
**ALLEGATO 2** GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PROVE EQUIPOLLENTI (ALLEGATO  
RISERVATO)

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A si compone di 17 alunni, sei ragazzi e undici ragazze, di questi due ragazze DSA, e tre ragazzi con disabilità. La compagine si presenta come abbastanza chiassosa, anche se, rispetta le regole nel momento in cui il docente richiama all'ordine. Nel gruppo emergono alcuni alunni che spesso attuano un comportamento infantile di scherzo e gioco e che riescono a distogliere, a volte, l'attenzione anche degli altri elementi.

In generale si può dire però, che dal punto di vista didattico c'è un gruppo abbastanza nutrito di ragazze che lavora in maniera seria ed ha un livello di concentrazione più alto, ottenendo così dei risultati più che positivi. Le abilità di base dei ragazzi variano molto, in alcuni casi sono state potenziate dall'impegno scolastico, in altri purtroppo, spesso a causa di una scarsa capacità attentiva, non sono state adeguatamente stimolate.

Non tutti i componenti del Consiglio conoscono la classe dagli anni scolastici precedenti, ma l'attuazione e la promozione di nuove dinamiche metodologiche e valutative ha permesso ai discenti di usufruire di una didattica a misura del gruppo classe, volta alla scoperta dei talenti posseduti e al potenziamento delle soft skills. I livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati determinati da diverse tipologie di prove volte ad accertare la conoscenza dei discenti nella loro globalità.

Gli incontri, fissati con le famiglie negli incontri scuola-famiglia e nei colloqui antimeridiani con i singoli docenti, sono stati regolari, anche se la frequenza dei genitori purtroppo è stata scarsa, finanche nel caso in cui siano stati appositamente convocati dalla coordinatrice. I docenti hanno cercato sempre di motivare e coinvolgere gli allievi nello studio, avviando iniziative finalizzate a completare e potenziare la didattica più tradizionale, utilizzando laboratori formativi volti alla scoperta delle loro inclinazioni e ad una più completa formazione della personalità e della crescita umana. Una parte del gruppo classe si è evidenziata per l'impegno e la partecipazione e ha lavorato con costanza ed interesse, avendo sempre presente l'obiettivo proposto, mentre un piccolo gruppo, si è impegnato non sempre nel modo adeguato raggiungendo tuttavia competenze, conoscenze e abilità adeguati al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).

In merito agli obiettivi didattici ed educativi il livello della classe si può definire globalmente discreto.

Relativamente alla frequenza, la maggior parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, per qualche elemento, tuttavia, si sono registrati ingressi in seconda ora e uscite anticipate.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna disciplina.

I programmi sono stati svolti regolarmente, anche se sono da segnalare alcuni rallentamenti dovuti alle numerose attività in cui i ragazzi sono stati coinvolti. Tutti i docenti hanno comunque introdotto le strategie più diversificate al fine di

raggiungere, sostenere e coinvolgere il più possibile la classe. La crescita umana e culturale dei singoli alunni e della classe nel suo insieme è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte ed inserite nel PTOF e può considerarsi, alla fine del quinquennio, positiva per tutti. Tra le molteplici esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche; la partecipazione ai progetti Erasmus; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori; le esperienze legate ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

## **2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **2.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Il Consiglio di Classe della 5 sez. A ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e no;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

### **2.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI**

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel documento.

## **3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO**

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica e educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più fruttuosa per il gruppo classe. Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;

- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico;
- discussione per motivare e coinvolgere;
- utilizzazione di mappe concettuali;
- utilizzazione di approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi per il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Inoltre, la progettazione della didattica in modalità digitale ha evitato che i contenuti e le metodologie siano state la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **peer tutoring**: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor);
- **Ambienti di apprendimento** cooperativo e didattica orientativa;
- **didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.
- **flipped Classroom**: la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- **debate**: modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato;
- **digital storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto tutto il possibile per non far mancare il supporto e la vicinanza agli alunni.

La piattaforma *GSuite for Education* è stata utilizzata per lezioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali, verifiche sommative e formative on line.

La bacheca e la sezione condivisione documenti del registro elettronico Argo sono state usate per comunicazioni ufficiali, per allegare materiali, dispense, video, link da Internet e per approfondire i vari argomenti trattati.

### 3.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo e loro piattaforme digitali
- Slides
- Video su you tube
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.

## 4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'anno, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, corsi per approfondimenti sulle materie d'indirizzo, pausa didattica nell'ultima settimana di gennaio e nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni sono stati attivati corsi per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Stato:

- 1) Italiano
- 2) Discipline turistiche aziendali

## 5. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF. Per gli studenti meritevoli sono state organizzate certificazioni in lingua inglese e sono stati selezionati, poi, gli alunni più meritevoli per partecipare a diverse mobilità Erasmus: in Spagna a Torrelavega, Saragozza e Granada; in Svezia a Uppsala e a Malta nella città di Sliema. Numerosi sono stati gli stages linguistici: Nizza, Cadice, Dublino, Malta e Salamanca.

## 6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai “Giochi Studenteschi” ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua inglese e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Mobilità Erasmus
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e “Consulenza psicologica”.
- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro
- Progetto “Legalità”.
- Progetto “Orientamento universitario”.
- Progetto “Promotion”: partecipazione all’orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Progetto “guide Turistiche”
- Partecipazione a convegni attinenti all’indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale
  - Viaggi di istruzione;
  - Moduli PNRR
- Progetto Libriamoci.
- Progetto Angeli del Velino
- Progetto accoglienza scuole medie
- Giornata interculturale “Argoetnie”
- Corso sulla sicurezza
- Manifestazione turismo inclusivo organizzata da appennini FOR ALL
- Incontro con la scrittrice Chiara Pepe
- Partecipazione incontro –dibattito Matteotti e noi una lezione di libertà
- Partecipazione spettacolo teatrale: Uno, nessuno e centomila
- Progetto cine Abruzzo
- Partecipazione allo spettacolo: “verso D’Annunzio”
- Partecipazione allo spettacolo su Calvino
- Partecipazione alla conferenza vivere nell’introsfera. I giovani tra intelligenza artificiale e social network
- Orientamento con i docenti dell’università di TOR VERGATA
- Settimana del turismo all’Argoli
- Stage linguistici a Malta, Dublino, Salamanca, Cadice e Nizza
- attività di didattica orientativa presso UNIVAQ
- Corsi per il recupero delle competenze di base nell’ambito del PNRR, linea d’investimento 4.1 Riduzione dei divari territoriali e lotta all’antidispersione
- attività di orientamento universitario Univaq (Università degli Studi di L’Aquila)

- Laboratori di didattica orientativa di ore 15.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E ORO PERIODICITA'**

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattica educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- ✦ Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- ✦ Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- ✦ Discussioni guidate.
- ✦ Trattazione sintetica di contenuti.
- ✦ Costruzione di mappe concettuali.
- ✦ Traduzione dei testi di varie tipologie.
- ✦ Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- ✦ Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.
- ✦ Video lezioni.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività

(anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state

pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato. Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2026.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
<b>INSUFFICIENTE: 4</b>	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.

<b>LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5</b>	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
<b>SUFFICIENTE: 6</b>	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
<b>DISCRETO: 7</b>	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
<b>BUONO: 8</b>	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.

<b>OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10</b>	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.
---	---	--	---	--

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M n.55 del 22/03/2024

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche desunte dal Curriculum dello studente.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto, inoltre, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. n.54 del 26 /03/2026.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

## TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO  
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### NOTE UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO.

Come definito a livello normativo dall'articolo 22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 sulla modalità di svolgimento dell'esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026, il colloquio avrà inizio con una riflessione del candidato sul percorso scolastico effettuato, avendo come base di riferimento il *Curriculum della studentessa e dello studente*. Il colloquio proseguirà con una proposta di domande sulle quattro discipline individuate, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m.13/2026, si passerà successivamente all'analisi delle esperienze vissute all'interno del percorso della Formazione Scuola Lavoro.

1. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C. (All.1)
2. Per quanto riguarda i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 11 del presente Documento, con la relazione delle attività svolte dagli alunni nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell' art. 22 comma 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività.
3. In relazione alle conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera, in questo caso francese, attraverso la metodologia CLIL, tenuto conto del comma 4 dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2025, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. Il progetto Clil per la classe 5 A è stato svolto dalla docente di storia sulla tema della Seconda Guerra Mondiale.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO</b>		
<b>Indicatori generali ministeriali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	<b>10</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	<b>9</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	<b>8</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	<b>7</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	<b>5</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	<b>4</b>
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	<b>3</b>
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	<b>2</b>
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	<b>10</b>
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	<b>9</b>
	Il testo presenta <b>un buon livello di coesione e coerenza</b>	<b>8</b>
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	<b>7</b>
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	<b>5</b>
	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	<b>4</b>
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	<b>3</b>
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	<b>2</b>
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	<b>10</b>
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	<b>9</b>
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	<b>8</b>
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	<b>7</b>
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	<b>5</b>
	Lessico <b>impreciso</b> e <b>scarsa padronanza</b> dello stesso	<b>4</b>
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	<b>3</b>
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	<b>2</b>
		Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della</b>	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	<b>10</b>
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	<b>9</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	<b>8</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	<b>7</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	<b>6*</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore sistematico</b>	<b>5</b>
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	<b>4</b>
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa</b> e, in alcuni punti, completamente scorretta	<b>3</b>

<i>punteggiatura</i>	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali</i> . Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti</i> . <i>Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive</i> . Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette</i> e <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i> . <i>Adeguati</i> i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise</i> . <i>Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise</i> . <i>Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate</i> . <i>Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate</i> . <i>Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari</i> .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . <i>Alcune considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1:  $89:5= 17.8 >18$

Es.2:  $92:5= 18.4 >18$

<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5</b>		_____/20	<b>PARTE GENERALE</b>	
CLASSE	ALUNNO		<b>PARTE SPECIFICA</b>	
			<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
			<b>/100</b>	

## TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (ad esempio, indicazioni circa l'alunghhezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	<b>10</b>
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	<b>9</b>
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>8</b>
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>7</b>
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	<b>6*</b>
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	<b>5</b>
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	<b>4</b>
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	<b>3</b>
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	<b>2</b>
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>10</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	<b>9</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>8</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	<b>7</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	<b>6*</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	<b>5</b>
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	<b>4</b>
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>equivocato</b>	<b>3</b>
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	<b>2</b>
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiasta)</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	<b>10</b>
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	<b>9</b>
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	<b>8</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	<b>7</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	<b>6*</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	<b>5</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	<b>4</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	<b>3</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	<b>2</b>
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	<b>10</b>
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	<b>9</b>
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	<b>8</b>
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	<b>7</b>
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	<b>6*</b>
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	<b>5</b>
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	<b>4</b>
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	<b>3</b>
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	<b>2</b>
Il testo <b>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

## TIPOLOGIA

### B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>12</b>
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>11</b>
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	<b>10</b>
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>9</b>
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>8</b>
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	<b>7*</b>
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	<b>6</b>
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	<b>5</b>
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	<b>4</b>
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	<b>3</b>
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	<b>2</b>
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	<b>14</b>
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	<b>13</b>
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	<b>12</b>
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	<b>11</b>
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	<b>10</b>
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	<b>9*</b>
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	<b>8</b>
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	<b>7</b>
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	<b>6</b>
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>5</b>
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>4</b>
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	<b>3</b>
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	<b>2</b>
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	<b>14</b>
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	<b>13</b>
	Argomentazione personale <b>a tratti originale</b> e <b>nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	<b>12</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	<b>11</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>10</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>9</b>
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	<b>8*</b>
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	<b>7</b>
	Argomentazione <b>superficiale. Imprecisi</b> riferimenti culturali	<b>6</b>
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>5</b>
	Argomentazione <b>scarsa. Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>4</b>
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	<b>3</b>
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	<b>2</b>
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

## TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia . Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	<b>12</b>
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	<b>11</b>
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	<b>10</b>
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	<b>9</b>
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	<b>8</b>
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	<b>7*</b>
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	<b>6</b>
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	<b>5</b>
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	<b>4</b>
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	<b>3</b>
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	<b>2</b>
Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	<b>14</b>
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati	<b>13</b>
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	<b>12</b>
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	<b>11</b>
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	<b>10</b>
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	<b>9*</b>
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>	<b>8</b>
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> fra loro	<b>7</b>
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	<b>6</b>
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro	<b>5</b>
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	<b>4</b>
L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	<b>3</b>	
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine e senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b>	<b>2</b>	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	<b>14</b>
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	<b>13</b>
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze . <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	<b>12</b>
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	<b>11</b>
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	<b>10</b>
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	<b>9</b>
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	<b>8*</b>
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>	<b>7</b>
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	<b>6</b>
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	<b>5</b>
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	<b>4</b>
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	<b>3</b>	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	<b>2</b>	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	<b>1</b>	

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di discipline turistico-aziendali, nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

**INDIRIZZO: TURISMO**

**Discipline turistiche e aziendali**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio Assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5	
		Adeguate	4	
		Sufficiente	3	
		Scarsa	2	
		Gravemente insufficiente	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima	8	
		Adeguate	6 - 7	
		Parzialmente adeguate	5	
		Sufficiente	4	
		Scarsa	3	
		Gravemente insufficiente	1	
3	Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Pienamente corretta /coerente e completa	4	
		Sufficientemente corretta / coerente e nel complesso esaustiva	3	
		Parzialmente corretta / coerente e incompleta	2	
		Non corretta / coerente e parziale	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Buona	3	
		Adeguate	2	
		Scarsa	1	
TOTALE				

**TOTALE PUNTI:** \_\_\_\_\_/20

Per il colloquio orale la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati Allegato A dell'O.M. n. 54 del 26/03/26:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 11. RELAZIONE FINALE PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

CLASSE: 5 sez. A

### Presentazione

Questi percorsi rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

### Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

### Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

### Motivazioni ed aspettative emerse:

Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.

1. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
2. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
3. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
4. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
5. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

### Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. A si sono svolti durante gli a.s. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/26.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;

- valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio;
- viaggi d'istruzione;
- attività di accoglienza turistica presso hotel;
- workshop formativi;
- Progetti ERASMUS in Spagna, Svezia e nell'isola di Malta che hanno permesso agli studenti di trascorrere un'esperienza di studio e conoscenza all'estero ampliando e arricchendo non solo la conoscenza della lingua ma soprattutto il bagaglio umano e culturale;
- guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
- Progetto peer to peer con gli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- "Progetto Angeli del Velino" esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci": nel corso del triennio numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti.

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita presso l'Università dell'Aquila, Università Tor Vergata di Roma e diversi eventi con "AssOrienta" (sia online che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi universitari (in campo medico economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

## **13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI**

### **RELAZIONE FINALE- ITALIANO**

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: VA

Docente: M. Emanuela Petitta

#### **LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe si compone di 17 elementi, sei ragazzi e undici ragazze, di questi, due ragazze DSA e tre ragazzi con disabilità. Si presenta come abbastanza chiassosa. Nel gruppo emergono alcuni alunni che disturbano durante le lezioni attuando un comportamento infantile di scherzo e gioco inopportuno che spesso distoglie l'attenzione degli altri allievi.

D'altra parte, si segnala anche il comportamento di alcune ragazze che si mostrano poco attente e desiderose di recarsi spesso fuori dall'aula adducendo le scuse più varie.

In generale si può dire però, che dal punto di vista didattico c'è un gruppo abbastanza nutrito di ragazze che lavora in maniera seria ed ha un livello di concentrazione più alto, riuscendo così ad ottenere dei risultati più che positivi.

Il clima della classe, in generale, è positivo se richiamati gli alunni rispondono modificando il loro comportamento adeguandosi alle richieste dell'adulto.

Per quanto riguarda il gruppo dei ragazzi e in particolare due/tre elementi, hanno una minore capacità di concentrazione, si distraggono con facilità, non sempre rispettano le consegne, hanno un ritmo di apprendimento più lento.

#### **LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico l'impegno profuso dalla maggior parte dei ragazzi è stato soddisfacente, portando quasi tutti a raggiungere un profitto sufficiente e per alcune, buono. I ragazzi si relazionano tra loro in maniera positiva, aiutandosi nel caso in cui, alcuni di loro, restino indietro nello studio della disciplina.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI**

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un livello di partecipazione e interesse generalmente adeguato, con un impegno complessivamente costante, sebbene differenziato tra gli studenti. Il profitto medio della classe può essere definito discreto, con alcuni casi di rendimento buono e altri che evidenziano ancora fragilità, soprattutto sul piano espressivo e rielaborativo. Gli studenti hanno acquisito una conoscenza complessivamente sufficiente delle linee essenziali del contesto storico-letterario relativo al periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento. In particolare, sono in grado di riconoscere i principali movimenti culturali e letterari e di collocare, nelle loro linee generali, il pensiero e

l'opera degli autori trattati. Risulta mediamente consolidata la conoscenza di opere e autori significativi della letteratura italiana ed europea del periodo di riferimento, anche se per alcuni studenti permane una preparazione più mnemonica che critica. Per quanto riguarda le strutture del testo letterario, la classe dimostra una conoscenza di base delle principali caratteristiche della prosa e della poesia (metrica, figure retoriche, tipologie testuali), utilizzate in modo generalmente corretto nelle attività di analisi guidata. È stato inoltre acquisito, a un livello complessivamente adeguato, il linguaggio specifico della disciplina, anche se non sempre utilizzato con piena sicurezza da tutti gli studenti. La maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare la lingua italiana nella produzione scritta e orale in modo chiaro e sostanzialmente corretto, pur con alcune imprecisioni formali e lessicali nei casi più fragili. Gli studenti hanno raggiunto un livello discreto di autonomia nello studio e nelle letture assegnate, anche se per alcuni permane la necessità di una guida nell'organizzazione del lavoro domestico. La capacità di contestualizzare i testi è generalmente presente, soprattutto se supportata da indicazioni o schemi forniti dal docente. La conoscenza degli argomenti trattati risulta nel complesso adeguata, anche se non sempre accompagnata da una piena capacità di rielaborazione personale. La classe è mediamente in grado di produrre testi scritti coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, sebbene con livelli diversi di efficacia espressiva. Gli studenti sanno comunicare le conoscenze acquisite e le proprie esperienze in modo generalmente corretto, anche se talvolta con limitata capacità di approfondimento e argomentazione critica. La comprensione globale dei testi risulta nel complesso raggiunta dalla maggioranza della classe, mentre permangono alcune difficoltà nell'analisi più approfondita e interpretativa. La capacità di parafrasare e riassumere testi è stata acquisita in modo discreto, anche se non sempre applicata con piena autonomia e precisione. Nel complesso, i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica, evidenziando un livello di preparazione mediamente discreto. Permangono alcune differenze individuali legate soprattutto alle capacità espressive e alla rielaborazione critica, ma il percorso formativo può considerarsi globalmente positivo.

## **OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

## **ATTIVITA' DIDATTICA**

Durante l'anno scolastico trascorso si è cercato di utilizzare una didattica di tipo laboratoriale, stimolando i ragazzi alla collaborazione reciproca. Sono state proposte lezioni di tipo frontale ma collaborative che prevedevano la reazione e la partecipazione degli alunni. Spesso si è cercato di rendere gli alunni protagonisti incitandoli a condurre la lezione nell'ottica della metodologia flipped classroom, guidandoli nella ricerca del materiale e nella esposizione finale. Nel rispetto della centralità dello studente, inoltre, spesso le prove da sostenere sono state concordate in anticipo. Si è preferito favorire attività che valorizzassero l'interdisciplinarietà, cercando di far rendere conto gli alunni di come gli stessi argomenti affrontati da punti

di vista differenti, possano arricchire la cultura personale e favorire la crescita individuale. I discenti sono stati coinvolti attivamente nelle diverse attività promosse dall'Istituto.

### **MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

Libri di testo, computer, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, film, utilizzo di piattaforme per la didattica (applicazione classroom e altre applicazioni messe a disposizione da Gsuite).

### **INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, permettendo loro anche di scegliere su quali aspetti concentrare maggiormente il lavoro.

Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

### **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Per la valutazione e la verifica sono state utilizzate prove scritte tradizionali, lavori di gruppo, domande a risposta breve.

Le verifiche formative si sono svolte sotto forma di domande flash, elaborazione di testi di diversa natura, risposte a questionari su argomenti specifici. La conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimerli è stata valutata anche parcellizzando i contenuti e permettendo agli studenti di rielaborarli in base ai propri tempi di apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche sommative di tipo scritto, sono stati svolti minimo due compiti in classe a quadrimestre. Le verifiche orali minime sono state due.

## **RELAZIONE FINALE- STORIA**

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: VA

Docente: M. Emanuela Petitta

### **LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE**

I livelli di partenza della classe sono stati rilevati attraverso colloqui, domande flash effettuati durante le lezioni e i risultati delle prime interrogazioni. Tali prove miravano ad individuare la capacità di comprensione di un testo storico e la capacità di rielaborazione delle informazioni che venivano recepite. Il comportamento degli alunni durante le lezioni di storia è generalmente corretto. Il linguaggio specifico della disciplina non è sempre compreso da tutti. Va segnalato, inoltre che in alcuni frangenti due o tre elementi si dimostrano un po' confusionari e devono essere richiamati all'ordine. A livello generale si può dire che la maggior parte possiede delle sufficienti strutture per poter approcciare in maniera corretta allo studio della storia. Nella classe è presente un gruppo di ragazze con delle discrete capacità e in grado di rispettare i tempi delle verifiche. Il metodo di studio e l'espressione orale, linguaggio storiografico preciso, per alcuni sono stati da migliorare.

### **LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

Gli allievi si sono mostrati interessati e collaborativi, si sono impegnati nelle attività proposte dall'insegnante. Il livello conseguito per quel che concerne il profitto è discreto per la maggior parte delle alunne. Si riscontra un livello più basso per il gruppo dei ragazzi.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto in modo complessivamente discreto gli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti dimostrano di possedere una conoscenza essenziale dei principali eventi e dei dati fondamentali relativi al periodo storico affrontato. La comprensione delle diverse tipologie di fonti documentarie risulta adeguata, anche se talvolta non sempre approfondita. L'esposizione dei contenuti avviene generalmente in modo corretto, con un uso sufficientemente appropriato del linguaggio specifico della disciplina, sebbene permangano alcune incertezze terminologiche.

In relazione alle competenze, la maggior parte degli studenti è in grado di collocare i fatti storici nello spazio e nel tempo, anche se con qualche difficoltà nei casi più complessi. Risulta nel complesso acquisita la

capacità di individuare i principali fattori dei sistemi socio-economico-politici, pur con necessità di guida da parte del docente. L'ascolto in classe è generalmente adeguato e consente una partecipazione sufficientemente attiva alle attività didattiche. Gli studenti riescono a osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti proposte e a utilizzare, se opportunamente supportati, modelli interpretativi per analizzare e confrontare fenomeni storici su diverse scale.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sanno rielaborare le conoscenze in forma schematica e grafica, anche se non sempre in modo autonomo e approfondito. La comunicazione dei contenuti risulta chiara nel complesso, con un lessico disciplinare abbastanza appropriato. La comprensione globale dei testi storici è generalmente raggiunta, mentre l'analisi più dettagliata richiede ancora esercizio. Gli studenti sono in grado di individuare analogie e differenze tra fenomeni storici, cogliendo elementi di continuità e rottura, anche se con un livello di approfondimento variabile.

In sintesi, la classe evidenzia un livello di preparazione complessivamente discreto, con margini di miglioramento soprattutto nell'autonomia di analisi e nell'approfondimento critico dei contenuti.

## **OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

## **ATTIVITA' DIDATTICA**

Tipo di attività: lezione frontale, stimolazione al dibattito in classe, lavori collettivi su argomenti di particolare interesse, lettura di documenti di approfondimento, visione di film,

## **MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, uso delle piattaforme digitali.

## **INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti.

Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali, molto del materiale è stato condiviso sulla bacheca dell'applicazione classroom.

## **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Per la valutazione si è tenuto conto del regolare svolgimento dei compiti assegnati ai ragazzi, della loro attenzione e partecipazione in classe durante le ore di lezione, della conoscenza dei contenuti e della capacità di esprimerli in forma chiara e coerente.

Per quanto riguarda le verifiche, in generale sono state effettuate due interrogazioni orali a quadrimestre.

Tagliacozzo 04/05/2026

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

## PROGRAMMA ITALIANO CLASSE 5A a.s. 2025/2026

### MODULO 1: L'ETA' POST-UNITARIA

Unità didattica 1: le strutture politiche, economiche, sociali e culturali dell'Italia post – unitaria; il ruolo dell'intellettuale e la Scapigliatura.

Unità didattica 2: il Naturalismo francese e il Verismo Italiano

Unità didattica 3: Giovanni Verga (vita, opere e pensiero) e i “verismi italiani”

Unità didattica 4: analisi testuale del testo: “*Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*”i dell'opera I Malavoglia di G. Verga.

### MODULO 2: IL DECADENTISMO

Unità didattica 1: l'origine del termine decadentismo, la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, coordinate storiche e radici sociali del decadentismo.

Unità didattica 2: Il decadentismo europeo e il decadentismo italiano; il simbolismo ed i poeti maledetti. Analisi comparata di: *Il Piacere, Il ritratto di Dorian Gray e Controcorrente*.

Unità didattica 3: Gabriele D'Annunzio (vita, opere, pensiero). Analisi e interpretazione di testi della poesia e della narrativa di D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*.

Unità didattica 4: Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica). Il fonosimbolismo e la poetica pascoliana: analisi e interpretazione di testi. *Arano, Lavandare, Novembre*.

### MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

Unità didattica 1: La situazione storica e sociale di primo Novecento, l'ideologia e le istituzioni culturali, le forme e le tendenze letterarie.

Unità didattica 2: Italo Svevo (vita, analisi, pensiero). Analisi e interpretazione di testi, cap. 3 *La coscienza di Zeno, il fumo*.

Unità didattica 3: Luigi Pirandello (vita, opere, pensiero). Analisi e interpretazione di testi. *Uno, nessuno e Centomila, Il fu Mattia Pascal*.

Unità didattica 4: Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. *Zang Tumb Tumb, Il Manifesto del futurismo*.

### MODULO 4: LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Unità didattica 1: La realtà politico – sociale del periodo tra le due guerre. I generi letterari: la narrativa e la poesia

Unità didattica 2: Giuseppe Ungaretti (vita, opere, pensiero). Analisi e interpretazione di testi: *I fiumi, San Martino del Carso*.

Unità didattica 3: Eugenio Montale (vita, opere, pensiero). Analisi e interpretazione di testi. *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Unità didattica 4: il neorealismo: I. Calvino, *Le città invisibili*.

### **MODULO 1: La seconda rivoluzione industriale e la Belle Époque**

**Unità didattica n.1:** la nascita di una nuova mentalità, la rivoluzione antropologica, la nascita delle grandi fabbriche e della catena di montaggio.

**Unità didattica n.2:** l'età giolittiana;

**Unità didattica n. 3:** il contesto europeo alla vigilia della grande guerra.

### **MODULO N.2: il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione**

**Unità didattica n. 1:** la grande guerra, lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

**Unità didattica n.2:** la Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

**Unità didattica n.3** l'eredità della grande guerra; società di massa e crisi economica tra le due guerre

### **MODULO N.3: l'Italia fascista**

**Unità didattica n.1:** la crisi del dopoguerra in Italia, il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo.

**Unità didattica n.2:** il regime fascista; fascismo e antifascismo.

### **MODULO N.4: Totalitarismi e democrazie**

**Unità didattica n.1:** il dopo guerra nell'Europa centrale e la repubblica del Weimar; il nazismo al potere.

**Unità didattica n.2:** L'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin; le democrazie: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti.

### **MODULO N.5: La Seconda guerra mondiale**

**Unità didattica n.1:** i fascismi in Europa e la guerra civile spagnola; le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto.

**Unità didattica n 2:** la guerra dall'Europa al mondo;

**Unità didattica n.3:** Il dominio nazista, le resistenze europee, la disfatta dell'asse; la resistenza italiana.

### **MODULO N.6: Ordine mondiale e sviluppo nel dopoguerra**

**Unità didattica n.1:** Est e Ovest: il mondo bipolare; Nord e Sud: decolonizzazione e terzo mondo; la crescita dell'occidente: sviluppo economico e welfare state.

**Unità didattican.2:** le tensioni della crescita; società post-industriale e sottosviluppo.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>DISCIPLINA: FRANCESE</b> <b>CLASSE: V SEZIONE: A</b> <b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	Insegnante: <b>PROF. AMICARELLA KATIA</b>
<b>TESTI ADOTTATI :</b> <b>Titolo</b> Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola Nouveaux Échanges, L.PARODI- M. VALLACCO, Minerva Scuola	

### Situazione "in uscita" della classe:

Il gruppo classe si presenta molto diversificato nel comportamento, nell'interesse e nei livelli d'apprendimento. Alcuni alunni sono maturati nel corso del triennio e ad oggi dimostrano di sapersi mettere in gioco, di collaborare sia tra pari che con l'insegnante in modo proficuo; altri sono ancora poco autonomi nel gestire le proprie emozioni, nel mantenere la concentrazione e nella gestione del carico di lavoro in classe e a casa. Inoltre, l'atteggiamento di estrema vivacità è stato un ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici prefissati, non solo per gli stessi alunni, ma anche per il gruppo classe.

Non per tutti l'impegno, la frequenza e la partecipazione alle lezioni sono stati, infatti, costanti nel corso dell'anno nonostante siano stati messi in campo da parte dell'insegnante strategie di insegnamento-apprendimento diversificate proprio per coinvolgere tutta la componente classe. Si è lavorato in gruppi, si è fatto ricorso ai quiz interattivi, alle lezioni multimediali e partecipate al fine di interessare tutto il gruppo classe.

Alla fine dell'anno, tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- solo alcuni elementi si sono messi in evidenza per una partecipazione ed un interesse piuttosto costante all'attività didattica ed hanno raggiunto buoni risultati;
- una parte ha raggiunto competenze mediamente più che sufficienti affidandosi, per lo più, ad uno studio mnemonico e spesso semplificato;
- Taluni alunni raggiungono ad oggi risultati non del tutto sufficienti per una non completa padronanza linguistica e contenutistica ma anche per una discontinuità di partecipazione ed impegno.

### Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

### Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

### Mezzi e strumenti:

- libro di testo
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà francese).
- Lim
- Video e materiale autentico sia in classe
- Slides e riassunti
- Aula multimediale

### Modalità di verifica del livello di apprendimento:

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

### Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativi);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all' orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Tagliacozzo, 04 maggio 2026

La docente  
Amicarella Katia

## CLASSE VA ITET "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

A.S. 2025-2026

Materia d'insegnamento: FRANCESE

Docente: Katia AMICARELLA

Testi adottati: Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola

Nouveaux Échanges, L.PARODI- M. VALLACCO, Minerva Scuola

### PROGRAMMA SVOLTO

#### LEXIQUE ET GRAMMAIRE

- Révision de l'habillement

Grammaire : les comparatifs

- Les aliments et les repas

Grammaire : les partitifs

- Les repas en France et différences avec l'Italie

Approfondissement : la gastronomie francophone

- Le corps humaine et ses parties

Grands et petits bobos : maladies et médicaments

#### LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

##### **Les types d'hébergement**

- L'hôtellerie ( le classement des hôtels ; les chaînes hôtelières et les hôtels)
- Présentation d'un hôtel ( accueil ; hébergement ; les services ; les équipements)
- Gîtes ruraux et gîtes d'étape
- Chambres d'hôte
- Les villages touristiques
- Les autres hébergements (le camping-caravaning ; les auberges de jeunesse)
- l'échange de maison et le couchsurfing
- les hébergements insolites

Approfondissement : Les hôtels de Paris se mettent au vert

##### **Tourisme et tourisms**

- Une brève histoire des voyages
- Premières maisons de tourisme et classes de neige
- le Tourisme moderne

##### **Les différentes formes de tourisme**

- Le tourisme balnéaire
- le tourisme à la montagne
- le tourisme fluvial
- le tourisme d'affaires
- le tourisme équitable
- le tourisme accessible
- le tourisme sportif
- le tourisme scolaire
- le tourisme ludique : les parcs d'attraction et parc à thèmes
- le tourisme de santé : les thermes et la thalassothérapie
- le tourisme vert (côté nature)
- le tourisme des seniors
- le tourisme religieux
- le tourisme oenogastronomique
- le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel

## L'HISTOIRE

### **La première guerre mondiale**

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)

### **La deuxième guerre mondiale**

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

## LA GÉOGRAPHIE

- L'outre-mer : DROM-COM
- La Martinique
- La Guadeloupe

### Éducation civique:

- Le programme Erasmus+ et la mobilité des élèves.

Tagliacozzo, 04/05/2026

Il docente  
Katia Amicarella

Istituto Tecnico Economico per il Turismo  
« A.Argoli » Tagliacozzo  
Relazione finale  
Conversazione in lingua francese  
a.s. 2025 - 2026

Classe: 5A

Docente: Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Lingua: francese – terza lingua straniera

Situazione finale della classe:

La classe è rimasta molto confusionaria e rumorosa durante l'anno, un piccolo gruppo ha lavorato ma altri alunni hanno avuto bisogno di incoraggiamenti e di essere seguiti nel lavoro perché hanno studiato con molta superficialità e poca regolarità. Un piccolo gruppo di ragazzi, in particolare, ha avuto bisogno di essere seguito per una mancata applicazione.

Obiettivi raggiunti

Alla fine del triennio gli alunni riescono, se guidati, a comprendere i punti chiave delle conversazioni e dei testi scritti e sono in grado di esprimere con la guida dell'insegnante un'opinione sugli argomenti proposti.

Strategie per il potenziamento e il recupero delle conoscenze e delle competenze:

Durante tutto il corso del triennio, la scuola ha messo a disposizione un approfondimento e sostegno didattico per gli alunni di lingua francese ed è stato attivato uno sportello didattico on line. Quest'anno, due alunne hanno seguito le lezioni in modo sporadico.

Metodologie applicate:

Interazione e scambio tra discente e docente  
Lezione frontale  
Learning by doing  
Apprendimento cooperativo  
Didattica per competenze

Mezzi utilizzati:

Libri di testo: Itinéraires Plus ed. Eli, Nouveaux échanges ed. Minerva Scuola  
Materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e espressione orale.  
Fotocopie fornite dalla docente curricolare per l'approfondimento

Verifiche attraverso conversazione, dialoghi, commenti e osservazione costante del processo di apprendimento

Rapporto con le famiglie:

Incontro scuola famiglia pomeriggio  
Incontro scuola famiglia antimeridiano

Tagliacozzo, 4 maggio 2026

la professoressa  
Frédérique Brethenoux

Istituto Tecnico Economico per il Turismo  
« A.Argoli » Tagliacozzo  
Conversazione in lingua francese  
Programma svolto  
a.s. 2025 – 2026

Docente: Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Classe: 5A

Lingua: francese - terza lingua straniera

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- Discussion sur le nouveau règlement d'Institut
- Révision de l'habillement
- Paris et ses monuments
- Les aliments p.224 et les boissons p.225
- Révision de l'hôtellerie
- Les repas de fêtes
- Parler de nourriture : les préférences p.226, ce qu'ils aiment et ce qu'ils n'aiment pas
- Les restaurants p.229, de quel restaurant s'agit-il ?, les professions de la restauration
- La gastronomie francophone p. 268, 269
- Leur plus beau souvenir de Noël
- Les parties du corps p.284, parler santé, avoir mal, les grands et les petits bobos p.285, les médicaments p.285 exercices 2 p.285, ex 1, 2 p.300 et 4 p.301
- Les sports individuels p.286, exercices 8 p.286 et 3 p.300
- Thermes et bien-être p.294, écoute, lecture et traduction, les thermes en France et en Italie
- Leurs impressions par rapport aux épreuves Invalsi
- La première guerre mondiale : pourquoi elle a commencé, les différentes alliances
- L'affiche de l'ordre de mobilisation de la 1<sup>ère</sup> guerre mondiale, l'uniforme des soldats français au début de la guerre
- Grammaire : les comparatifs
  - Les articles partitifs
  - La forme négative et les articles partitifs

I video utilizzati sono stati i seguenti:

- Éducation civique : « D'où vient le programme Erasmus »
  - « Étudiant Erasmus : la vie rêvée ? » compréhension et commentaires

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5 A- ITET

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Satya Gabrieli

La classe V sezione A dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo è composta da 17 studenti, di cui 6 ragazzi e 11 ragazze.

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha mostrato caratteristiche eterogenee sia sul piano comportamentale sia in relazione all'impegno nello studio. All'interno della classe si distingue un gruppo di studenti che ha evidenziato impegno regolare, senso di responsabilità e risultati soddisfacenti. Un'altra parte degli alunni ha mostrato un metodo di studio discontinuo e talvolta superficiale, con una preparazione spesso concentrata in prossimità delle verifiche. Un numero ristretto di studenti ha manifestato una partecipazione non sempre adeguata e un impegno limitato, risultando talvolta vivace e non sempre incline al rispetto delle regole scolastiche.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il livello di conseguimento degli obiettivi risulta differenziato: una parte della classe ha raggiunto risultati buoni, mentre altri studenti si attestano su livelli sufficienti o appena sufficienti.

Sono stati utilizzati libri di testo, materiali integrativi e strumenti digitali a supporto dell'attività didattica, al fine di favorire la comprensione dei contenuti e il coinvolgimento degli studenti.

Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte e orali. La valutazione ha tenuto conto degli esiti delle prove, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi nell'apprendimento.

Nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione eterogeneo. Una parte degli studenti risulta adeguatamente preparata ad affrontare l'Esame di Stato, mentre altri evidenziano ancora alcune fragilità, riconducibili a uno studio non sempre costante ed approfondito. Permangono differenze nei livelli di apprendimento; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi minimi previsti.

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE

Satya Gabrieli

DOCENTE: SATYA GABRIELI

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

CLASSE: 5 A

## CONTENUTI

Neoclassicismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Amore e Psiche di Antonio Canova
- • La morte di Marat di Jacques-Louis David

Romanticismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • La libertà che guida il popolo di Eugène Delacroix
- • Il bacio di Francesco Hayez
- • Fucilazione del 3 maggio di Francisco Goya

Realismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Funerale a Ornans di Gustave Courbet

## PROGRAMMAZIONE

- • Bestie da soma di Teofilo Patini
- • Le spigolatrici di Jean-François Millet

Impressionismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Colazione sull'erba di Édouard Manet
- • Serie delle Ninfee e Cattedrale di Rouen di Claude

Monet

- • La colazione dei canottieri di Pierre-Auguste Renoir
- • La scuola di danza e Piccola ballerina di 14 anni di Edgar Degas

Postimpressionismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Notte stellata di Vincent van Gogh

- • Donne di Tahiti di Paul Gauguin

Art Nouveau: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Il bacio di Gustav Klimt

- • Opere architettoniche di Antoni Gaudí: Parc Güell,

Sagrada Família, Casa Batlló, Casa Milà

Espressionismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- L'urlo di Edvard Munch

Cubismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- Guernica di Pablo Picasso

Futurismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti

- • Forme uniche della continuità nello spazio di Umberto Boccioni

Surrealismo: Studio delle caratteristiche generali del movimento.

Opere analizzate:

- • La persistenza della memoria di Salvador Dalí

- • Donna e uccello di Joan Miró

Educazione civica:

Analisi e studio del patrimonio culturale riconosciuto dall'UNESCO, con approfondimento individuale da parte degli studenti.

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE

Satya Gabrieli

## PROGETTAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA DISCIPLINARE

### SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

**CLASSE: 5 SEZIONE A**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: TERZINI FRANCESCA**

#### **Descrizione della classe della classe**

Nel corso dell'anno scolastico, l'elevata vivacità della classe nel suo complesso ha reso talvolta difficoltoso lo svolgimento regolare delle lezioni e il mantenimento di un clima costantemente concentrato sul lavoro didattico. Per questo motivo, si è ritenuto necessario dedicare particolare attenzione alla costruzione di una relazione educativa efficace e al consolidamento di comportamenti adeguati al contesto scolastico.

Parallelamente, l'attività didattica è stata spesso proposta in forma semplificata, al fine di favorire una maggiore comprensione degli argomenti e una partecipazione più attiva da parte degli studenti. Tale approccio ha consentito, pur tra alcune difficoltà, di portare avanti il percorso educativo e di coinvolgere progressivamente la classe.

#### **Contenuti disciplinari del percorso formativo**

##### **1. Funzioni marginali della domanda:**

- Domanda e variazioni rispetto al prezzo e al reddito
- Funzioni marginali e loro interpretazione
- Rappresentazione grafica della domanda marginale

##### **2. Elasticità della domanda:**

- Elasticità parziale rispetto al prezzo e al reddito
- Elasticità incrociata tra beni sostituiti e complementari
- Applicazioni pratiche nel turismo e nell'economia

##### **3. Massimizzazione del profitto e dell'utilità**

- Concetto di profitto e utilità
- Ricavi, costi e loro relazione

- Determinazione del punto di massimizzazione
- Interpretazione dei risultati nel contesto turistico

#### **4. Introduzione alla ricerca operativa**

- Principi e finalità della ricerca operativa
- Formulazione di modelli matematici semplificati
- Identificazione di problemi decisionali

#### **5. Problemi di scelta in condizioni di certezza**

- Scelte ottimali con informazioni complete

#### **6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti**

- Analisi delle decisioni con effetti futuri prevedibili

### **UDA di Educazione Civica**

Tecnologie digitali e realtà virtuali per la salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Attività di recupero messe in atto:

- Revisione guidata dei prerequisiti e dei concetti fondamentali attraverso esercitazioni mirate.
- Attività di rinforzo in piccoli gruppi o individuali, con esercizi graduati di difficoltà crescente.
- Uso di schede operative e materiali semplificati per favorire la comprensione dei passaggi logici.
- Lezioni di recupero in itinere durante l'attività curricolare

Attività di potenziamento:

- Proposte di esercizi di approfondimento
- Attività cooperative e lavori di gruppo
- Valorizzazione degli studenti più motivati attraverso compiti di responsabilità o tutoraggio tra pari.

**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA LO STUDENTE/LA STUDENTESSA HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':**

## **Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti:

1. Funzioni marginali della domanda rispetto a prezzo e reddito:

- Comprendere e interpretare il concetto di funzione marginale applicata alla domanda.
- Analizzare come variazioni di prezzo e reddito influenzano la quantità domandata.
- Rappresentare graficamente e interpretare le curve di domanda marginale.

2. Elasticità della domanda:

- Calcolare e interpretare l'elasticità parziale rispetto al prezzo e al reddito.
- Comprendere il significato di elasticità incrociata tra beni sostituti e complementari.
- Applicare l'analisi dell'elasticità per valutare le variazioni di consumo e la strategia dei prezzi.

3. Massimizzazione del profitto e dell'utilità:

- Comprendere il concetto di profitto e utilità e la loro relazione con i ricavi e i costi.
- Applicare strumenti matematici per determinare il punto di massimizzazione del profitto di un'impresa o dell'utilità di un consumatore.
- Interpretare i risultati in termini pratici, anche con riferimento al settore turistico.

4. Introduzione alla ricerca operativa:

- Comprendere l'obiettivo della ricerca operativa nella gestione e pianificazione delle risorse.
- Identificare problemi di scelta e formulare modelli matematici semplificati per rappresentarli.

5. Problemi di scelta in condizioni di certezza:

- Analizzare e risolvere problemi decisionali quando tutte le informazioni sono note e certe.
- Applicare tecniche di ottimizzazione per problemi di scelta in condizioni di certezza.
- Risolvere problemi relativi al problema delle scorte e alla gestione efficiente delle risorse.

6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Analizzare decisioni che comportano effetti futuri prevedibili.

## **Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti**

**Nucleo fondante: Analisi delle funzioni e applicazioni economiche.**

- Comprendere e interpretare le funzioni marginali della domanda rispetto a prezzo e reddito.
- Calcolare e interpretare l'elasticità parziale (prezzo, reddito) e l'elasticità incrociata tra beni.
- Analizzare il comportamento del consumatore e dell'impresa per la massimizzazione del profitto e dell'utilità.

- Applicare modelli matematici per rappresentare problemi economici semplici, anche nel contesto turistico.

**Nucleo fondante: Ricerca operativa e problemi decisionali.**

- Conoscere i principi fondamentali della ricerca operativa e la sua applicazione nella gestione di risorse.

- Analizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, incluse le decisioni relative al problema delle scorte.

- Affrontare problemi di scelta con effetti differiti, valutando l'impatto delle decisioni future.

**Metodologie applicate:**

- interazione e scambio tra discente e docente

- metodo della ricerca, individuale o di gruppo

- lezione frontale

- peer to peer

- didattica per competenze e compiti autentici di realtà

**Mezzi e strumenti usati:**

- libri di testo: Matematica rosso terza edizione Zanichelli

**Verifica del livello di apprendimento mediante:**

- interrogazioni

- prove scritte

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE  
**TERZINI FRANCESCA**

RELAZIONE FINALE  
CLASSE 5 A  
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
Prof. Emilio Fedespina

La classe 5 A è un gruppo caratterizzato da un apprezzabile grado di coesione interna e da dinamiche relazionali nel complesso positive. Non sono emersi particolari problemi relazionali e di socializzazione all'interno della classe. Risultano soddisfacenti i rapporti interpersonali tra gli alunni. La didattica, oltre che dalla lezione frontale e interattiva è stata caratterizzata dall'utilizzo di numerose esercitazioni applicative relative ai contenuti proposti durante l'anno scolastico. Si evidenzia la necessità di effettuare continui richiami alle conoscenze relative ai principali contenuti affrontati nell'anno precedente. I contenuti trattati sono stati improntati alla semplificazione ed essenzialità. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante prove scritte ed orali e relativamente ad uno o più moduli trattati.

Il rapporto con gli alunni non sempre ha consentito di impostare il lavoro, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in un clima sereno e partecipativo. Alle attività proposte non sempre è seguita un'adeguata partecipazione da parte di alcuni elementi del gruppo classe. Interesse, impegno e partecipazione sono stati alquanto eterogenei se riferiti al gruppo. In alcuni casi sono stati estremamente adeguati, in altri casi discreti, in alcuni casi poco più che mediocri o appena sufficienti. Stessa eterogeneità hanno evidenziato l'impegno e l'applicazione nello studio a casa, il quale, tranne alcune significative e positive eccezioni, è risultato nel complesso appena accettabile. La partecipazione alle lezioni, nella prima parte dell'anno scolastico, ha evidenziato per qualche alunno una certa discontinuità. La seconda parte dell'anno scolastico, ha evidenziato una maggiore partecipazione degli alunni.

Nonostante le comprensibili difficoltà affrontate, parte degli alunni hanno risposto in modo positivo. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso accettabili, anche se i livelli raggiunti singolarmente dagli alunni si differenziano in funzione dell'applicazione, della partecipazione e della costanza nello studio. Da evidenziare che per alcuni alunni i risultati raggiunti sono da considerarsi positivi, in virtù di un costante impegno e di una partecipazione continua al dialogo educativo. Alcuni elementi hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti a causa di una certa discontinuità nello studio e nella

partecipazione alle attività didattiche proposte. La programmazione dei contenuti prevista ha subito nel corso dell'anno un certo rallentamento per la necessità di rivedere alcune parti dei contenuti proposti per i quali gli alunni hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione e nell'applicazione operativa.

.  
Tagliacozzo, 04/05/2026

Il docente

Emilio Fedespina

# **Programma di Discipline turistiche ed aziendali**

**Classe 5 A**

**Anno scolastico 2025/2026**

**Docente: Fedespina Emilio**

**MODULO: Pianificazione strategica e programmazione**

- La pianificazione strategica
- Fattori da cui dipende la pianificazione strategica
- Vision e mission aziendale
- Rapporto tra pianificazione aziendale e programmazione
- Vantaggio competitivo
- Il controllo di gestione

**MODULO: La contabilità dei costi**

- Contabilità analitica: analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili nel settore turistico
- Il costo totale e il costo medio unitario
- I costi diretti e indiretti
- I metodi di calcolo e controllo dei costi: full costing e direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Il diagramma di redditività. Punto di equilibrio (BEP)

**MODULO: Il budget**

- Il budget: funzione ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle imprese ricettive

**MODULO: Il business plan**

- Funzioni e caratteristiche del business plan
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Caratteristiche del business plan di un Tour Operator

**MODULO: Il piano di marketing**

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing

- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Marketing mix
- Web marketing
- Il marketing territoriale

Tagliacozzo, 04/05/2026

Il docente  
Prof. Emilio Fedespina

## Relazione finale anno 2025-2026

**Materia: Diritto e legislazione turistica**

**Classe 5 A**

**Docente: Maria Gatto**

### 1. Obiettivi didattici:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali del diritto, sviluppando competenze critiche e analitiche. Gli obiettivi principali hanno riguardato:

- Comprensione delle principali fonti del diritto italiano ed europeo.
- Analisi della organizzazione dello Stato contenuta nella Costituzione
- Il riconoscimento dei Beni culturali in Italia e l'UNESCO
- Studio del funzionamento delle istituzioni giuridiche .
- Acquisizione di un metodo giuridico per l'interpretazione delle norme.

### 2. Metodologie didattiche

L'insegnamento ha privilegiato un approccio dinamico, con strategie diversificate:

- Lezioni partecipate integrate da analisi di casi concreti.
- Discussioni guidate su temi di attualità giuridica.
- Simulazioni di procedimenti legali e dibattiti.
- Uso di materiali multimediali e risorse digitali.
- Verifiche orali per monitorare l'apprendimento.

### 3. Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti didattici ha evidenziato:

- Un buon livello di comprensione delle tematiche trattate.
- Maggiore consapevolezza dei principi giuridici e del loro impatto sulla società.
- Alcune difficoltà nella comprensione di concetti complessi, superate con approfondimenti mirati.
- Progressi significativi nella capacità di argomentazione e discussione critica.

#### **4. Considerazioni finali**

Sono stati conseguiti risultati soddisfacenti, con un grado di partecipazione e coinvolgimento degli studenti che è migliorato col tempo , partendo da una situazione di basso interesse e motivazione, che per alcuni permane ancora.

Tagliacozzo 04-05-2026

Firma del docente

Maria Gatto

**PROGRAMMA**  
**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**  
**ANNO SCOLASTICO 2025– 2026**

## **CLASSE:5 SEZIONE A**

**DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**DOCENTE: GATTO MARIA**

### **Contenuti disciplinari del percorso formativo**

●**Le fonti del diritto in Italia**

Costituzione e leggi costituzionali

Fonti primarie

Fonti secondarie

Consuetudini

●**La Costituzione**

Nascita della Costituzione

Caratteristiche

Differenza con lo statuto albertino

Principi fondamentali

Struttura della Costituzione

●**Lo Stato ed i suoi elementi**

Le origini ed i caratteri dello Stato

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri

La sovranità

●**La funzione legislativa :il Parlamento**

La composizione del Parlamento

L'organizzazione delle Camere

Il funzionamento delle Camere

L'iter legislativo

La funzione ispettiva e di controllo

●**La funzione esecutiva: il Governo**

La composizione del Governo

La formazione del Governo e le crisi politiche

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo

●**La funzione giudiziaria: la Magistratura**

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale

La giurisdizione civile e penale

L'indipendenza dei magistrati

●**Gli organi di controllo costituzionale:**

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione

I poteri del Capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

Il ruolo ed il funzionamento della Corte costituzionale

Il giudizio sulla legittimità delle leggi

Le altre funzioni della Corte costituzionale

●**Le autonomie locali**

Le Regioni

Il principio autonomista e la sua realizzazione

L'organizzazione delle Regioni

La competenza legislativa delle Regioni

Le politiche regionali a favore dell'imprenditorialità

L'autonomia finanziaria

●**Le altre autonomie locali:**

I Comuni e le loro funzioni

L'organizzazione dei Comuni

Le Province e le città metropolitane

●**Il diritto internazionale:**

Il diritto internazionale e le sue fonti

L'ONU e la sua organizzazione

I principali compiti dell'ONU

Le altre organizzazioni internazionali

La NATO

●**L'Unione europea:**

Le prime tappe della comunità europea

Dal trattato di Maastricht a oggi

Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea

Il Parlamento europeo

Il Consiglio europeo e la Corte di giustizia

Le fonti del diritto comunitario

L'unione economica monetaria ed il ruolo della BCE

La politica agraria, ambientale e di sicurezza comune

Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese

I diritti dei cittadini europei

●**La legislazione in materia di beni culturali e ambientali**

**La disciplina dei Beni culturali:**

Il patrimonio culturale e la normativa italiana

L'individuazione dei Beni culturali

La tutela dei Beni culturali

**La disciplina dei Beni paesaggistici**

Il Patrimonio paesaggistico

La tutela del Paesaggio

●**La tutela dei consumatori**

La legislazione italiana a favore dei lavoratori

La tutela del turista

La difesa dalla pubblicità

La normativa europea

I contratti dei consumatori

●**L'E-Commerce:**

Definizione e innovazione nel commercio

Fonti normative

I principali tipi di e-commerce

●**Il turismo digitale e la tutela del viaggiatore**

La vendita online del pacchetto turistico

La tutela del turista digitale

**Libro di testo :**

-Talent: viaggio nel diritto,quinto anno

Autori: M.R. Cattani ,C. Guzzi ,G. Lorenzato

Casa editrice :Paramond

**Libri consultati e utilizzati per approfondimenti e confronti:**

-Diritto e legislazione turistica

Autori: Luigi Bobbio , Lucia Delogu ,Ettore Gliozzi

Casa editrice: scuola e azienda

-Orientati al turismo

Autori :M. Capiluppi ,M.G. D' Amelio

Csa editrice : Tramontana

**UDA di Educazione Civica:**

I Beni culturali e paesaggistici

Tagliacozzo, 04/05/2026

**LA DOCENTE**

Maria Gatto

# RELAZIONE FINALE

## DISCIPLINA

### LINGUA E LETTERATURA INGLESE

A.S. 2025 -2026

Docente Prof.ssa Mara Polinari

La classe 5 sez. A è composta da 17 alunni, 10 ragazze e 7 ragazzi.

Nel corso dell'anno, la classe è cresciuta positivamente sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti della docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e molto rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità è stata generalmente regolare. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli argomenti proposti, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico.

All'interno della classe sono presenti, comunque, studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello ottimo di conoscenze, competenze e capacità.

#### Situazione di partenza della classe

La classe 5 A è composta da 17 alunni provenienti da paesi limitrofi al comune della scuola. I livelli rilevati in termini di conoscenze e competenze, si attestano su valori buoni sia per la motivazione allo studio che per il grado di attenzione, impegno e capacità. Il comportamento è adeguato alla classe di appartenenza.

#### Obiettivi di apprendimento

- ✦ Comprendere informazioni di carattere storico, sociale e letterario
- ✦ Conoscere i profili degli autori esaminati
- ✦ Saper leggere e comprendere testi di ambito letterario
- ✦ Saper riferire circa il loro contenuto ed il loro significato
- ✦ Sviluppare capacità comunicative in ambito interdisciplinare

#### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscere il linguaggio turistico

\_Conosce le tipologie di prenotazione

Preparare una brochure e un itinerario turistico

## ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate per lo più "in itinere", tramite sportello didattico e sono state affiancate da attività di approfondimento per gli studenti che non hanno evidenziato difficoltà.

Per gli studenti che hanno potenziato le loro conoscenze, abilità e competenze si è attivato un peer to peer per implementare le strutture linguistiche e lo speaking.

## AL TERMINE DELL'ANNO LO STUDENTE HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate in situazioni diverse.

Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio storico della civiltà inglese  
Conoscenza di culture diverse.

Conoscenze di tecnica turistica comunicativa  
Conoscenze strutture grammaticali livello B2

## Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline il metodo di lavoro e studio l'autonomia operativa la capacità di analisi e sintesi
- la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

### Metodologie applicate

- Interazione e scambio tra discente e docente
- metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- lezione frontale
- peer to peer learning by doing
- apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa didattica per competenze e compiti autentici di realtà

### Mezzi e strumenti usati

libri di testo, pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento, utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne  **multimediali**) **spazi laboratoriali outdoor schooling**

### VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO MEDIANTE:

- interrogazioni conversazioni e colloqui
- 
-

relazioni scritte prove scritte, test oggettivi prove strutturate

attraverso compiti autentici di realtà

monitoraggio costante del processo di apprendimento

## OBIETTIVI DI VALUTAZIONE

- verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- formazione (valutazione sommativa)
- sviluppo della capacità di autovalutazione

## Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

x colloqui programmati

x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni

x convocazione dei genitori per situazioni particolari

TAGLIACOZZO 04/05/2026.

PROF.SSA: MARA POLINARI

## PROGRAMMA LINGUA INGLESE

TESTI IN USO

**ENJOY LITERATURE** literature art big question A. A. V.V.

ED EUROPASS

**BOOK NOW** english for responsible tourism A.A.V.V.

RIZZOLI

**TURISMO**

Classe V sez. A

Types of hotel and hotel ratings

Sustainable tourism

Green tourism

Tourism marketing

The 7 key components of the tourism industry

Target tourism

Albergo diffuso

Service accommodation

Types of self-catering accommodation

The city of ROME: the most cosmopolitan city

Globalisation and tourism

Thomas Cook: the first tour operator

The Grand Tour

The impact of tourism

Tour operator – travel agency

Eco-Tourism

Accommodation in the past

Discovering NEW YORK

Discovering LONDON

## **Programma di letteratura**

1. World War I (1914-1918)
2. Modernism
3. World War II
4. Wall street crash
5. VIRGINIA WOOLF
6. JAMES JOYCE
7. ERNEST HEMINGWAY
8. GEORGE ORWELL
9. JACK KEROUAC

U.D.A. ED.Civica

SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: stile di vita del futuro

Tagliacozzo 5 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Mara Polinari

**MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE “A. ARGOLI”**  
**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

RELAZIONE FINALE  
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA  
SPAGNOLO  
a.s. 2025 – 2026

Docente: Roberta Amicucci

Classe: V A

Situazione “in uscita” della classe:

La V A è composta da 17 studenti.

La maggior parte della scolaresca è stata collaborativa, ha partecipato con entusiasmo ed interesse ad ogni attività proposta, mentre alcuni discenti hanno mostrato uno studio discontinuo a casa e non sempre hanno collaborato attivamente durante le discussioni e conversazioni in aula.

Il gruppo classe ha acquisito atteggiamenti e forme comportamentali corretti, ha perfezionato il senso di responsabilità personale e di socializzazione.

Quanto programmato è stato regolarmente svolto e, a conclusione dell'anno scolastico, i discenti, sia pur con interesse, partecipazione ed impegno differenti, hanno dato prova di buona volontà partecipando al dialogo educativo e didattico ed acquisendo un soddisfacente livello di preparazione.

Suddivisione della classe in fasce di livello:

Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, il gruppo classe può suddividersi nelle seguenti fasce di livello:

Fascia I: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati: num. 5

Fascia II: alunni che hanno soddisfacentemente conseguito gli obiettivi programmati: num.10

Fascia III: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati: num. 2

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico;

- lettura di testi extrascolastici.

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- potenziamento dei fattori volitivi.

### Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

### Mezzi:

- libro di testo: Paura Pierozzi, *Buen viaje Curso de español para el turismo*, terza edizione, Zanichelli, Bologna, 2017;
- Cd Rom e Cd audio;
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti di letteratura e della cultura e civiltà spagnola).

### Modalità di verifica del livello di apprendimento:

- interrogazioni;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;
- prove scritte quadrimestrali;

### Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativi);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Rapporti con le famiglie:

- comunicazione e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare);
- incontri collegiali scuola-famiglia.

Tagliacozzo, 04 maggio 2025

La docente

Roberta Amicucci

PROGRAMMA  
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA  
SPAGNOLO

Docente: Amicucci Roberta

Classe: V sezione A

Libro di testo: Laura Pierozzi, *Buen viaje, Curso de español para el turismo*, Lingue Zanichelli, Bologna, 2017.

Indicazione dei contenuti:

MODULO 1: TURISMO

UNIDAD 1	<p>Vacaciones y turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Los alojamientos turísticos: el hotel, el balneario, el hostel, el hotel spa, la casa de huéspedes, la pensión, la casa rural, resort o club hotel, el motel, el camping. (pag. 36,37)</li><li>- los alojamientos estatales: el albergue de peregrinos, el albergue juvenil, el parador. (pag.38,39)</li><li>- Los tipos de turismo: turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo de negocios, turismo rural.</li><li>- España potencia turística (fotocopia e pag. 196)</li></ul>
UNIDAD 2 Educación cívica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organización mundial del Turismo; (pag.144)</li><li>- Código ético mundial para el turismo; (pag. 145)</li><li>- Ogni alunno ha scelto un monumento, un luogo patrimonio Unesco in Spagna</li></ul>

MODULO 2: STORIA E CULTURA DEL SECOLO XX

<ul style="list-style-type: none"><li>- La Guerra Civil de 1936-1939 (pag. 186,187 e fotocopie fornite dalla docente)</li><li>- El Franquismo; (pag. 187 e fotocopie fornite dalla docente)</li><li>- La Transición; (pag. 187 e appunti)</li><li>- Las vanguardias; (appunti)</li><li>- Análisis del cuadro "Guernica" de Pablo Picasso (fotocopie);</li><li>- Análisis del cuadro "Relojes blandos" de Dalí (fotocopie);</li><li>- Cenni sui quadri de la Guerra di Dalí (fotocopie fornite dalla docente)</li><li>- Miró: cenni quadro Constelaciones,</li></ul>
---

- Turismo cultural: El Modernismo de Gaudí en Barcelona. (226-229 e fotocopie)
- Turismo cultural en Madrid: el triangulo del arte (210-216)
- .

la docente

Prof.ssa Amicucci Roberta

### **CLASSE 5 A**

La classe 5 A è composta da 13 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. È stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre con i ragazzi abbiamo svolto delle lezioni/tavole-rotonde sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima.

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Tagliacozzo 04/05/2026

L'insegnante

Prof. Antonio Novella

Programma svolto a.s. 2025/2026 classe 5 A

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative, di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

- esercizi di coordinazione generale e speciale;
- esercizi sulle capacità condizionali;
- pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;
- gli obiettivi del riscaldamento;
- gli scopi dello stretching;
- la corretta alimentazione;
- il turismo sportivo.

Tagliacozzo 04/05/2026

L'Insegnante

Prof. Antonio Novella

Documento di valutazione finale

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE IRC: GIOVANNA MARIANELLA

La sottoscritta, Giovanna Marianella, ha sostituito la docente di religione titolare a partire dal secondo quadrimestre.

La classe è composta da 17 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC.

La stessa ha mostrato un andamento didattico positivo con una partecipazione mediamente attiva e interessata, per la maggioranza degli alunni.

Il comportamento della classe è vivace ma rispettoso.

Si segnalano alcune assenze che non hanno permesso la conoscenza più approfondita di alcuni studenti.

Obiettivi minimi raggiunti.

Programma di religione del V A

a.s. 2025/2026

prof.ssa Giovanna Marianella

L'antropologia personalista e le religioni monoteiste

Consapevolezza e riconoscimento del valore dell'essere umano nelle religioni

Il valore e l'importanza del dono dell'oggi per costruire un futuro migliore

Le domande esistenziali della persona; la risposta cristiana

L'uso di droghe dilaga nel contesto sociale

Il matrimonio come scelta di vita ha ancora senso?

Temi etici: inizio e fine vita; testimonianze

Ecumenismo e dialogo interreligioso

TAGLIACOZZO 04/05/2026  
Giovanna Marianella

PROF.SSA

## ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

**Materia:** Geografia Economica e del Turismo

**Classe:** 5<sup>a</sup> Sez. A

**Anno Scolastico:** 2025/2026

**Docente:** Prof./ssa Berenice Varvaglione

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 17 studenti. Il percorso didattico si è sviluppato in modo regolare, con una partecipazione discreta. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, rispettando il ritmo e gli stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi.

### 2. OBIETTIVI CONSEGUITI

In linea con le finalità della disciplina, intesa come scienza dinamica e operativa, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **Conoscenze:** Identificazione delle questioni essenziali della società (distribuzione spaziale, urbanesimo, interdipendenze fisica/antropica) e delle cause dello sviluppo e sottosviluppo.
- **Competenze:** Capacità di localizzare e cogliere i problemi nella dimensione territoriale; maturazione di un atteggiamento scientifico e orientamento nella complessità del mondo economico moderno.
- **Abilità:** Utilizzo del linguaggio scientifico e tecnico, capacità di rappresentare e interpretare dati, e rigore nel comunicare definizioni e concetti.

### 3. CONTENUTI TRATTATI (PROGRAMMA SVOLTO)

*Il percorso è stato strutturato per trasformare la geografia da disciplina statica a scienza di analisi delle interdipendenze.*

#### MODULO 1: Dinamiche Geografiche e Popoli

- L'urbanesimo e la distribuzione spaziale dei fenomeni.
- Comprensione delle diverse realtà dei popoli in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza.
- Analisi delle modalità di produzione e organizzazione socio-economica di culture diverse.

#### MODULO 2: Relazioni Uomo-Ambiente e Sostenibilità

- La sistemazione del territorio e la tutela dell'ambiente.
- Strumenti per scelte responsabili nella programmazione economico-sociale.
- I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo nel mondo moderno.

#### MODULO 3: Geografia Economica e Operativa

- Metodologie di indagine comparata e analisi dei flussi turistici globali.
- L'impatto della globalizzazione sui sistemi territoriali.
- Focus sulle macro-aree turistiche e sulle dinamiche del mercato attuale.

#### MODULO 4: Educazione Civica e Formazione dell'Identità

- Cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà.
- Il ruolo della geografia nella formazione dell'identità personale e sociale.

### 4. METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- **Lezione frontale e Didattica breve:** Per la trasmissione dei nuclei fondanti.
- **Scoperta guidata:** Conduzione all'acquisizione di concetti tramite alternanza di domande e risposte.
- **Problem solving:** Presentazione di situazioni problematiche reali per stimolare la ricerca di soluzioni e la discussione dei risultati.

- **Attività degli studenti:** Ascolto attivo, interventi, lavoro di gruppo e attività di ricerca (libri, internet, riviste).
- **Strumenti:** Utilizzo di linguaggi tecnici, dati statistici e incontri con il mondo del lavoro.

## **5. VALUTAZIONE E CRITERI**

La valutazione ha considerato il raggiungimento dei **livelli minimi**:

- Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico.
- Conoscenza dei principali concetti fondamentali e delle tecniche per affrontare i problemi.
- Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
- Saper valutare e auto-valutarsi con senso critico.

**Luogo e Data:** Tagliacozzo 04/05/2026

**Firma del Docente:** Berenice Varvaglione



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

**Sito web:** [istitutoargoli.edu.it](http://istitutoargoli.edu.it) - **E-mail:** [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it) -

[Pec aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

## Uda pluridisciplinare di Educazione Civica

Competenze e Nuclei concettuali	Destinatari	Materie Coinvolte	Ore	Argomento
<p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<b>Classi Quinte</b>	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tutela dei beni culturali: norme a tutela</li> <li>- L' Unesco</li> </ul>
		DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' illegalità nel mondo del lavoro e della fi</li> </ul>
		ARTE E TERRITORIO	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei Beni culturali</li> </ul>
		RELIGIONE	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare gli effetti della criminalità sulla delle persone</li> </ul>
		GEOGRAFIA TURISTICA	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La salvaguardia e protezione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio</li> </ul>
		ITALIANO- STORIA-	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare la diffusione della criminalità or storici e di contesto che possono averne fa misure di contrasto.</li> <li>- Analizzare la diffusione delle varie forme o territoriale in particolare quelle contro la p pubblici e privati</li> </ul>

MATEMATICA	2	-Tecnologie digitali e realtà virtuali per la s promozione del patrimonio ambientale, a del proprio territorio
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	9	- L' illegalità nel mondo del lavoro. - Il lavoro ed i giovani con esperienze e acco - Progetti di lavoro in Europa - I progetti Erasmus
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	- Sviluppare il senso del rispetto verso la pro beni pubblici in quanto beni di tutti i cittac

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE  
DELL'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

NUCLEI TEMATICI	INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE: Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
		Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
		Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
		Lo studente conosce i temi proposti in modo episodico, frammentario e non consolidato. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana sono recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Iniziale 5-4
SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Educazione alla salute. Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
		Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
		Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma il più delle volte non partecipa costruttivamente al dialogo all'interno dello stesso, adeguandosi semplicemente alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
		Lo studente chiamato a svolgere un compito partecipa solo svogliatamente e in modo passivo.	Iniziale 5-4
CITTADINANZA DIGITALE: I mezzi e le forme di comunicazione digitale.	PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
		In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri	Intermedio 7-8
		L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
		L'allievo non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione nuova, limitandosi al silenzio o alla ripetizione di quanto già sentito, senza dare alcun valore aggiunto al confronto.	Iniziale 5-4
CITTADINANZA DIGITALE: I mezzi e le forme di comunicazione digitale.	PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
		L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere positivamente dagli altri	Intermedio 7-8
		L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

Uso responsabile degli strumenti		L'allievo partecipa ai lavori di gruppo con svogliatezza e solo perché costretto, non mostrando alcun interesse nella realizzazione di un progetto comune	Iniziale 5-4
	ATTEGGIAMENTO	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Avanzato 9-10
		Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso riflessioni personali	Intermedio 7-8
		Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti	Base 6
		Lo studente adotta spesso comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'Educazione Civica e mostra di non aver maturato un sufficiente senso civico	iniziale 5-4

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA AL PEI - SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Criterio generale: la griglia è tarata sugli obiettivi minimi del PEI e valorizza processo, uso degli strumenti compensativi, comprensione guidata, pertinenza essenziale e progressi rispetto al livello di partenza. La soglia di sufficienza è 12/20. In presenza di svolgimento coerente con la traccia, anche se essenziale e supportato da mappe/schemi/formulari/calcolatrice, la valutazione tiene conto della coerenza complessiva della prestazione.

N.	Indicatori adattati al PEI	Descrittori personalizzati	Punteggio	Punteggio assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina, con riferimento agli obiettivi minimi e ai contenuti essenziali.	<p>Ottima: conoscenze complete, corrette e organizzate; richiama contenuti e termini specifici con sicurezza.</p> <p>Adeguate: conoscenze corrette dei contenuti principali, con lievi incertezze.</p> <p>Sufficiente: conoscenze essenziali dei nuclei fondanti; riconosce e utilizza i contenuti principali anche con supporto di mappe/schemi o guida del docente.</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose o frammentarie anche negli aspetti essenziali; difficoltà nel richiamare i contenuti fondamentali anche con supporto.</p>	5 4 3 1-2	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova equipollente, con particolare riferimento alla comprensione del caso/situazione, all'analisi dei dati essenziali e alla scelta di procedure operative semplificate.	<p>Ottima: comprende autonomamente la situazione, seleziona dati pertinenti e applica procedure corrette.</p> <p>Adeguate: comprende il caso e applica procedure per lo più corrette, con lievi imprecisioni.</p> <p>Sufficiente: comprende gli elementi essenziali del caso, individua i dati principali e applica procedure guidate/semplificate con strumenti compensativi; eventuali errori non compromettono il senso complessivo della soluzione.</p> <p>Insufficiente: comprende solo parzialmente il caso o la situazione; individua pochi dati pertinenti e applica procedure in modo scorretto o non pertinente anche con supporto.</p>	8 6-7 4-5 1-3	

N.	Indicatori adattati al PEI	Descrittori personalizzati	Punteggio	Punteggio assegnato
3	Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti, valutati in rapporto alla consegna personalizzata/equipollente.	Pienamente corretta/coerente e completa: svolgimento organico, pertinente e completo. Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva: svolgimento essenziale ma pertinente; risultati comprensibili e coerenti con la richiesta, anche se non del tutto completi o formalmente accurati. Essenziale ma accettabile: svolgimento parziale ma riconducibile alla traccia, con risultati principali individuati e comprensibili grazie a guida, schemi o tabelle predisposte. Insufficiente: svolgimento non pertinente alla traccia o gravemente lacunoso; risultati assenti o non riconducibili alla richiesta anche con supporto.	4 3 2 1	
4	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro, anche con linguaggio semplice, mappe, schemi e lessico tecnico essenziale.	Buona: argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, usando correttamente il linguaggio specifico. Adeguate: espone e collega le informazioni principali in modo semplice ma comprensibile, con lessico tecnico essenziale e/o supporti visivi. Sufficiente: produce una sintesi minima ma pertinente; sa spiegare i passaggi essenziali se guidato o con il supporto di mappe/schemi. Insufficiente: non riesce ad argomentare o collegare le informazioni; esposizione assente, non pertinente o incomprensibile anche con supporto.	3 2 1	

TOTALE PUNTI: \_\_\_\_\_ / 20 | Soglia di sufficienza: 12 / 20

#### Tabella di lettura del punteggio

Fascia	Punteggio	Valutazione sintetica
Insufficiente	4-11	Obiettivi minimi non raggiunti; prestazione lacunosa anche con supporto
Sufficienza piena	12-13	Obiettivi minimi raggiunti in modo essenziale, con supporti previsti dal PEI
Discreto/Buono	14-17	Obiettivi raggiunti con crescente autonomia e correttezza
Ottimo	18-20	Obiettivi raggiunti in modo completo e sicuro

Strumenti e misure previste: mappe concettuali concordate, schemi guida, formulari, calcolatrice e strumenti informatici ove necessari; testi/consegne semplificate o equipollenti; tempi più lunghi se necessari; valutazione centrata su contenuto, processo, progressi, impegno e autonomia, non sulla sola forma.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE — ESAME DI MATURITA'

Criterio generale: la griglia è tarata sugli obiettivi personalizzati del PEI e valorizza processo, comprensione globale del testo, pertinenza essenziale e progressi rispetto al livello di partenza. La soglia di sufficienza corrisponde a 60/100 → 12/20. Il punteggio si ottiene sommando indicatori generali (/60) e specifici (/40). (conversione: punteggio totale ÷ 5 con arrotondamento).

La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti compensativi previsti dal PEI (mappe, schemi, glossari) e della coerenza complessiva della prestazione.

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO — PROVA EQUIPOLLENTE PER STUDENTE CON DISABILITÀ

### Indicatori generali — comuni a tutte le tipologie (max 60 punti)

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)	DESCRITTORI	PUNTI /60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	4/5
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente / discreta	6/7
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	9/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta incoerente	4/5
	Il testo non è del tutto coerente / è sufficientemente coerente	6/7
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente, con i necessari connettivi	8/9
	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Usa un lessico ristretto e improprio	4/5
	Usa un lessico ripetitivo / limitato	6/7
	Dimostra proprietà di linguaggio e uso discreto / adeguato del lessico	8/9
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, lessico ricco e appropriato	10

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è scorretto, con frequenti / gravi errori morfosintattici; scarsa attenzione alla punteggiatura	<b>4/5</b>
	Il testo non è del tutto corretto; qualche errore di punteggiatura	<b>6/7</b>
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	<b>8/9</b>
	Il testo è pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	<b>10</b>
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	<b>4/5</b>
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	<b>6/7</b>
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	<b>8/9</b>
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>10</b>
ESPRESSIONE DI GIUDIZI E RIFLESSIONI PERSONALI	Giudizi e riflessioni sono approssimativi o assenti	<b>4/5</b>
	Riesce a esprimere giudizi e riflessioni in modo semplice / sufficiente	<b>6/7</b>
	Sa esprimere giudizi e riflessioni in prospettiva personale	<b>8/9</b>
	Sa esprimere giudizi appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>10</b>

*Gli indicatori generali valgono 10 punti ciascuno (6 indicatori × 10 = 60 pt). Per ogni indicatore si seleziona un solo livello.*

### **Indicatori specifici — Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 punti)**

<b>INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA A</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI /40</b>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza, forma parafrasata o sintetica)	Non si attiene alle richieste della consegna	<b>4/5</b>
	Rispetta i vincoli in modo essenziale / sommario	<b>6/7</b>
	Rispetta i vincoli della consegna / discretamente	<b>8/9</b>
	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	<b>10</b>
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO	Non ha compreso / ha compreso solo parzialmente il testo	<b>4/5</b>
	Lo svolgimento denota una comprensione sufficiente	<b>6/7</b>

	Ha compreso in maniera adeguata il testo e i suoi snodi	<b>8/9</b>
	Ha compreso perfettamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>10</b>
PRECISIONE NELL'ANALISI LESSICALE E STILISTICA	L'analisi è carente e trascura molti aspetti	<b>4/5</b>
	L'analisi non è del tutto completa / è sufficientemente puntuale	<b>6/7</b>
	L'analisi è puntuale e accurata	<b>8/9</b>
	L'analisi è molto puntuale e approfondita	<b>10</b>
INTERPRETAZIONE CORRETTA DEL TESTO	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente	<b>4/5</b>
	Interpretazione non approfondita / sufficientemente corretta	<b>6/7</b>
	Interpretazione adeguatamente corretta e articolata	<b>8/9</b>
	L'interpretazione del testo è molto corretta e articolata	<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)</b>	<b>_____ / 100</b>	
<b>VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)</b>	<b>_____ / 20</b>	

**Indicatori specifici — Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 punti)**

INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI /40
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Coglie solo parzialmente il senso del testo e le sue tesi	4/5
	Riesce a seguire le tesi e le argomentazioni con qualche fatica	6/7
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni	8/9
	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN DISCORSO CON COERENZA	L'argomentazione è del tutto incoerente o molto frammentata	4/6
	L'argomentazione è in molti punti incoerente; connettivi inadeguati	7/9
	Sostiene il discorso con complessiva coerenza e connettivi accettabili	10/12
	Riesce ad argomentare razionalmente, con connettivi appropriati	13/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI A SOSTEGNO DELL'ARGOMENTAZIONE	La preparazione culturale è molto lacunosa; argomentazioni superficiali	4/6
	La preparazione culturale è limitata e sostiene debolmente l'argomentazione	7/9
	Argomenta dimostrando sufficiente spessore culturale	10/12
	I riferimenti culturali sono corretti, congruenti e denotano buona preparazione	13/15
<b>PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)</b>	_____ / 100	
<b>VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)</b>	_____ / 20	

**Indicatori specifici — Tipologia C: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (max 40 punti)**

INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI /40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DI TITOLO E PARAGRAFAZIONE	Il testo è accettabile nella rispondenza alla traccia ma con lacune	<b>4/5</b>
	Il testo è sufficientemente pertinente e coeso	<b>6/7</b>
	Il testo è pertinente; titolo e paragrafazione opportuni	<b>8/9</b>
	Il testo è pertinente; titolo efficace e paragrafazione funzionale	<b>10</b>
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è disordinata e incoerente	<b>4/6</b>
	L'esposizione è accettabile, nel complesso chiara ma a tratti incerta	<b>7/9</b>
	L'esposizione è abbastanza ordinata e lineare	<b>10/12</b>
	L'esposizione è originale, ordinata e coerente	<b>13/15</b>
CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi o imprecisi	<b>4/6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti	<b>7/9</b>
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali nel complesso articolati	<b>10/12</b>
	Riferimenti culturali ricchi, originali e denotano solida preparazione	<b>13/15</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)</b>	<b>_____ / 100</b>	
<b>VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)</b>	<b>_____ / 20</b>	